

Rosario del mese di Maggio alle 20.45

- dal lun. al giov. nella Cappella S. Francesco del Patronato
- il venerdì per le vie della parrocchia (tranne il primo di giov.)

Giovedì 4: rione Brolo

Venerdì 12: rione Grate

Venerdì 19: rione Monastero

Venerdì 26: rione Capodiponte

Mercoledì 31: conclusione con le parrocchie di S. Lorenzo Buon Pastore e SS Trinità con partenza dal Capitello di via A. da Zevio

CALENDARIO DELLA SETTIMANA 23-30 Apr. 2017

Domenica 23 Seconda di Pasqua e della Divina Misericordia

Alle 10.00 S. Messa e incontro catechesi solo bimbi di 3[^] elementare.
Sempre domenica 23 dal mattino la Festa di Primavera.

Giovedì 27 Alle 21.00 si riunisce il Consiglio Pastorale Parrocchiale.

Sabato 29 Alle 11.00 celebriamo il Battesimo di Jacopo Ruzzon.

Alle 17.00 incontro di catechesi dei bambini di 2[^] elementare con i loro genitori e a seguire cena condivisa. Alla S. Messa delle 18.00 presentazione dei cresimandi di sabato 6 Maggio.

Domenica 30 Terza di Pasqua Alle 10.00 S. Messa e incontro catechesi dei bambini di 4[^] e di 5[^] elementare.

Alla S. Messa delle 11.30 presentazione dei cresimandi di sabato 6 Maggio.

Ricordiamo infine per tempo che domenica 21 Maggio alla S. Messa delle 11.30 celebriamo gli **Anniversari di Matrimonio** dai 5 anni in poi. Le coppie che vogliono iscriversi per partecipare alla celebrazione lo possono fare presso l'ufficio parrocchiale.

ABBIAMO ACCOMPAGNATO INCONTRO AL SIGNORE

De Chiro Carla ved. Campi di anni 71

Rinaldi Francesco di anni 41

Dicati Arianna ved. Turra di anni 90

Parrocchia S. Antonio d'Arcella - Via P. Bressan, 1 - 35132 Padova

tel. 049605517 - e-mail: parrocchiaarcella@gmail.com

Sito parrocchia e santuario: www.santuariocarcella.it

ss. Messe feriali: 8.00 - 16.30-18.00

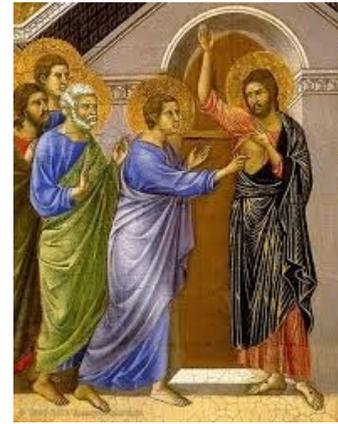
ss. Messe festive: 16.30 - 18.00 - (sabato)

8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.00 - 19.30; ore 17.00 Vesperi



L
A
R
C
E
L
L
A

23.04.2017- Seconda Settimana di Pasqua. .Parrocchia s. Antonio d'Arcella-



Otto giorni dopo venne Gesù

Commento al Vangelo di Gv 20,19-31

Seconda domenica di Pasqua

I discepoli erano chiusi in casa per paura dei Giudei. Hanno tradito, sono scappati, hanno paura: che cosa di meno affidabile di quel gruppetto allo sbando? E tuttavia Gesù viene. Una comuni-

tà dove non si sta bene, porte e finestre sbarrate, dove manca l'aria. E tuttavia Gesù viene. Non al di sopra, non ai margini, ma, dice il Vangelo «in mezzo a loro». E dice: Pace a voi. Non si tratta di un augurio o di una promessa, ma di una affermazione: la pace è. È scesa dentro di voi, è iniziata e viene da Dio. È pace sulle vostre paure, sui vostri sensi di colpa, sui sogni non raggiunti, sulle insoddisfazioni che scolorano i giorni. Poi dice a Tommaso: Metti qui il tuo dito; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco. Gesù va e viene per porte chiuse, nel vento sottile dello Spirito. Anche Tommaso va e viene da quella stanza, entra ed esce, libero e coraggioso. Gesù e Tommaso, loro due soli cercano. Si cercano. Tommaso non si era accontentato delle parole degli altri dieci; non di un racconto aveva bisogno ma di un incontro con il suo Maestro. Che viene con rispetto totale: invece di imporsi, si propone; invece di ritrarsi, si espone alle mani di Tommaso: Metti, guarda; tendi la mano, tocca.

La risurrezione non ha richiuso i fori dei chiodi, non ha rimarginato le labbra delle ferite. Perché la morte di croce non è un semplice incidente da superare: quelle ferite sono la gloria di Dio, il punto più alto dell'amore, e allora resteranno eternamente aperte. Su quella carne l'amore ha scritto il suo racconto con l'alfabeto delle ferite, indelebili ormai come l'amore stesso. Il Vangelo non dice che Tommaso abbia davvero toccato, messo il dito nel foro. A lui è bastato quel Gesù che si ripropone, ancora una volta, un'ennesima volta, con questa umiltà, con questa fiducia, con questa libertà, che non si stanca di venire incontro. È il suo stile, è Lui, non ti puoi sbagliare. Allora la risposta: Mio Signore e mio Dio. Mio come il respiro e, senza, non vivrei. Mio come il cuore e, senza, non sarei. Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Grande educatore, Gesù. Educa alla libertà, ad essere liberi dai segni esteriori, e alla serietà delle scelte, come ha fatto con Tommaso. Che bello se anche nella Chiesa, come nella prima comunità, fossimo educati più alla consapevolezza che all'ubbidienza; più all'approfondimento che alla docilità. Queste cose sono state scritte perché crediate in Gesù, e perché, credendo, abbiate la vita. Credere è l'opportunità per essere più vivi e più felici, per avere più vita: «ecco io carezzo la vita, perché profuma di Te!» (Commento al Vangelo di Ermes Ronchi)



Unione Sportiva ARCELLA

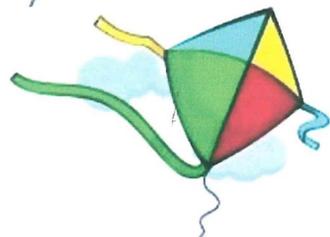
Polisportiva ARCELLA



4^a Festa di Primavera



domenica 23 aprile 2017



**DALLE 11.00
MOSTRA
MERCATO
dei FIORI**

**Dalle 15.00 Animazione, spettacolo,
giochi e sport per i più piccoli**

**Alle ore 17.30: lancio dei palloncini
con l'augurio della PACE.**



**PORCHETTA, PROSCIUTTO CRUDO, FORMAGGIO,
PATATINE FRITTE DA MEZZOGIORNO A SERA COMPRESA**

Cresimandi di sabato 6 Maggio 2017



Barraco Giovanni, Beghini Stefano, Belfiori Giacomo, Bortolussi Matilde, Bovolenta Alberto, Buffagnotti Piergiorgio, Cbianca Giada, Casella Edoardo, Colomba Tommaso, Contin Eleonora, Cuvato Nicolò, D'Onofrio Giulia, Esposito Oscar, Filippone Guido, Fiscon Giovanni, Furlan Tommaso, Gagliardi Emanuele, Gazzo Marta, Giolo Jacopo, Girardi Anna, Golfetto Giovanni, Golia Giulia, Gomez Antonella, Latini Giovanni, Longhin Giovanni, Marcenta Filippo, Migotto Filippo, Mimo Alberto, Occhilupo Sofia, Occhilupo Francesca, Okeke Chibuike, Papp Vittoria, Paschetto Christian, Pozziani Tommaso, Repaci Giovanni, Rodeghiero Filippo, Salvato Enrico Maria, Schiavon Sofia, Scomparin Alessandro, Sorgato Susanna, Stecca Marco, Terreni Marco, Toffanin Benedetta, Tonello Matilda, Tringali Anna, Tripodi Sara, Tuyisenge Kaliza Hortence Goma, Zanella Mattia, Zonta Francesca